

STORIA

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo" successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni
2.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento temporale • La contemporaneità, la durata, la periodizzazione • La giornata scolastica • Ieri, oggi, domani; passato, presente e futuro • Rapporti di causa-effetto • Le azioni quotidiane consuete • L'orologio 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina-pomeriggio, sera-notte • Conoscere e usare gli strumenti di misurazione oggettiva del tempo • Riconoscere la contemporaneità di azioni uguali o diverse • Comprendere che la durata degli eventi è misurabile • Distinguere la durata psicologica e la durata reale dell'esperienza quotidiana • Individuare l'inizio e la fine di una storia. • Confrontare il presente con il passato.

3.	STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Oggetti antichi e moderni</i> • <i>La storia dei resti del passato</i> • <i>Le relazioni parentali</i> • <i>La storia delle persone</i> • <i>Le fonti storiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo</i> • <i>Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche</i> • <i>Riconoscere l'importanza delle fonti</i> • <i>Raccogliere documenti e ricavarne informazioni</i> • <i>Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali</i> • <i>Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale</i>
4.	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La linea del tempo personale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.</i>
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo"</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>. Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni</i>
2.		<ul style="list-style-type: none"> • <i>La giornata</i> • <i>Ieri, oggi, domani</i> • <i>Le azioni quotidiane consuete</i> • <i>L'orologio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina pomeriggio, sera-notte</i> • <i>Conoscere e usare gli strumenti di misurazione oggettiva del tempo</i> • <i>Individuare l'inizio e la fine di una storia</i>
3.		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Oggetti antichi e moderni</i> • <i>La storia dei resti del passato</i> • <i>Le relazioni parentali</i> • <i>La storia delle persone</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo</i> • <i>Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche</i> • <i>Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali</i>
4.		<ul style="list-style-type: none"> • <i>La linea del tempo personale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.</i>
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO

<p>Ordinare disegni utilizzando gli indicatori temporali PRIMA-DOPO e PRIMA- DOPO-INFINE.</p> <p>Individuazione dei momenti di inizio e fine della giornata scolastica.</p>	<p>Distinguere azioni che richiedono tanto tempo, da azioni la cui esecuzione richiede poco tempo.</p> <p>Eeguire attività cronometrando con la LIM.</p>	<p>Conoscere la successione delle parti di una giornata; conoscere la successione dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni.</p> <p>Saper abbinare eventi dati ai giorni, ai mesi e alle stagioni opportune.</p>	<p>Effettuare confronti tra il presente e il passato.</p> <p>Cercare informazioni per ricostruire tracce del proprio passato.</p> <p>Acquisire il concetto di fonte.</p>
---	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare, nel contesto di apprendimento, le condizioni esperenziali sia sotto forma di gioco sia di esperienza scolastica in generale. ▪ Costruire e applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devono acquisire. ▪ Partire dalla riflessione sulle routine quotidiane e settimanali. ▪ Stimolare la riflessione sull'esperienza quotidiana in generale e su quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico. ▪ Affinare concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata. ▪ Avviare percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni. 	<p>Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. ▪ Compiti di realtà 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo